

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2015-397	del 22/06/2015
Oggetto	Nodo di Bologna. Proroga fino al 31/01/2016 degli incarichi dirigenziali in scadenza presso il Nodo.	
Proposta	n. PDTD-2015-400	del 18/06/2015
Struttura adottante	Sezione di Bologna	
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide	
Struttura proponente	Sezione di Bologna	
Dirigente proponente	Corvaglia Maria Adelaide	
Responsabile del procedimento	Maccaferri Nadia	

Questo giorno 22 (ventidue) giugno 2015 presso la sede di Via F. Rocchi, 19 in Bologna, il Direttore della Sezione di Bologna, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Nodo di Bologna. Proroga fino al 31/01/2016 degli incarichi dirigenziali in scadenza presso il Nodo.

PREMESSO:

- che con determinazione n. 246 del 12/04/2012, con determinazione n. 423 del 11/06/2012, con determinazione n. 858 del 17/12/2012, con determinazione n. 499 del 10/07/2013 si era proceduto al conferimento degli incarichi dirigenziali elencati nell'allegato sub A) al presente atto, correlati all'assetto organizzativo previsto da ultimo dalla DDG n. 42/2014 e dalla determinazione n. 403 del 09/06/2014;
- che con determinazione n. 764 del 05/11/2014 è stato prorogato fino al 30/06/2015 l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Monitoraggio e valutazione aria e agenti fisici;
- che l'incarico conferito con la suddetta determinazione giunge a scadenza il 30/06/2015;

PREMESSO ALTRESI':

- che la Dott.ssa Pieromaldi Silvana, titolare dell'incarico di Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali cesserà dal servizio in data 01/07/2015 (ultimo giorno di servizio);
- che il Dott. Drulias Ioannis, titolare dell'incarico di Responsabile del Distretto di Montagna cesserà da servizio in data 31/10/2015 (Ultimo giorno di servizio);

RICHIAMATA:

- integralmente in ogni sua parte la DDG n. 48/2015, avente ad oggetto "Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga fino al 31 gennaio 2016 degli incarichi dirigenziali di Arpa Emilia-Romagna";

DATO ATTO:

- che la richiamata DDG n. 48/2015 dispone che, nelle more della ridefinizione organizzativa di Arpa, avuto riguardo anche alle modifiche istituzionali che stanno interessando il sistema di governo territoriale (L. 56/2014), i Direttori/Responsabili dei Nodi procedano alla proroga degli incarichi dirigenziali in oggetto fino al 31/01/2016;

RICHIAMATO ALTRESI':

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpa, approvato con DDG n. 29/2012, con particolare riferimento all'art. 10 comma 5, in cui si prevede che gli incarichi dirigenziali possano essere prorogati, prima della scadenza, per motivate ragioni organizzative e per un periodo inferiore alla durata originaria degli stessi;

VERIFICATO:

- che, in relazione ai contenuti professionali e agli obiettivi specificatamente riferibili alle posizioni dirigenziali in esame, i soggetti attualmente titolari di tali incarichi dirigenziali hanno conseguito una positiva valutazione del loro operato da parte di questa Direzione;

RILEVATA:

- la competenza del Direttore/Responsabile di Nodo al conferimento degli incarichi dirigenziali afferenti le strutture operanti nel Nodo da lui diretto, così come previsto dall'art. 14 comma 3 del Regolamento Generale di Arpa, approvato con DGR n. 1424/2002 e ss. mm., e secondo le disposizioni di cui al citato Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa, approvato con DDG n. 29/2012;

DATO ATTO ALTRESI':

- che, in conformità a quanto previsto dalla nota prot. PGDG/2014/7739 del 30/12/2014, ciascuno dei seguenti dirigenti: D.ssa Bucci Sabattini Maria Antonietta, D.ssa Biagi Giovanna e D.ssa Pieromaldi Silvana, titolari di incarico di "struttura semplice", ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità; tali dichiarazioni - allegate sub B) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RITENUTO:

- pertanto, al fine di garantire il presidio delle funzioni di responsabilità dirigenziale riferite al Nodo di Bologna nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, di prorogare gli incarichi dirigenziali in scadenza, elencati nell'allegato sub A) alla presente determinazione;
- di stabilire che le proroghe suddette siano disposte fino ai relativi termini di scadenza, secondo quanto indicato nel citato Allegato A) alla presente determinazione;
- di dare atto che le suddette proroghe debbano avvenire con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati ai dirigenti interessati;
- di approvare lo schema di contratto allegato sub C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93 il Responsabile Staff Amministrazione, Nadia Maccaferri;

DETERMINA

1. al fine di garantire il presidio delle funzioni di responsabilità dirigenziale riferite al Nodo di Bologna, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, di prorogare gli incarichi dirigenziali in scadenza, elencati nell'allegato sub A) alla presente determinazione;
2. di stabilire che le proroghe suddette siano disposte fino ai relativi termini di scadenza, secondo quanto indicato nel citato Allegato A) alla presente determinazione;
3. di dare atto che le suddette proroghe debbano avvenire con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati ai dirigenti interessati;
4. che, in conformità a quanto previsto dalla nota prot. PGDG/2014/7739 del 30/12/2014, ciascuno dei seguenti dirigenti: D.ssa Bucci Sabattini Maria Antonietta, D.ssa Biagi Giovanna e D.ssa Pieromaldi Silvana, titolari di incarico di "struttura semplice", ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità; tali dichiarazioni - allegate sub B) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
5. di approvare lo schema di contratto allegato sub C) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DEL NODO DI BOLOGNA
(Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia)

ALLEGATO A)

INCARICHI DIRIGENZIALI PROROGATI AL 31/01/2016

N.	NOMINATIVO	INCARICO DIRIGENZIALE
2	BERGAMINI CECILIA	RESPONSABILE AREA CHIMICA ACQUE E CONTAMINANTI ORGANICI
3	BIAGI GIOVANNA	RESPONSABILE SERVIZIO TERRITORIALE
4	BUCCI SABATTINI MARIA ANTOENIETTA	RESPONSABILE LABORATORIO INTEGRATO
5	CHETTI LEONARDA	RESPONSABILE AREA MICROBIOLOGIA
6	GANDOLFI VITTORIO	RESPONSABILE DISTRETTO PIANURA
7	LUCCHINI DANIELA	RESPONSABILE AREA MONITORAGGIO E VALUTAZIONE CORPI IDRICI
8	MECATI ANDREA	RESPONSABILE DI AREA DI SERVIZI OPERATIVI "MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ARIA
9	REGAZZI CRISTINA	RESPONSABILE DISTRETTO URBANO
10	VOLTA CRISTINA	RESPONSABILE AREA MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ARIA E AGENTI FISICI

INCARICO DIRIGENZIALE PROROGATO AL 31/10/2015

N.	NOMINATIVO	INCARICO DIRIGENZIALE
1	DRULIAS IOANNIS	RESPONSABILE DISTRETTO MONTAGNA

INCARICO DIRIGENZIALE PROROGATO AL 01/07/2015

N.	NOMINATIVO	INCARICO DIRIGENZIALE
1	PIEROMALDI SILVANA	RESPONSABILE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

Data 08/06/2015

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta GIOVANNA BIAGI nata il 07/01/1951d ipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Bologna

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 08/06/2015

La dirigente Dr.ssa Giovanna Biagi *

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

** Documento firmato digitalmente*

(art. 12 c. 3);

- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

Data 11/06/2015

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Maria Antonietta Bucci Sabattini, nata il 10/01/1954, dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Bologna

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dalla sottoscritta nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 11/06/2015

La dirigente Dott.ssa Maria Antonietta Bucci Sabattini*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

* *Documento firmato digitalmente*

-
-
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
 - presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data _____
Il/la dirigente Dott./Dott.ssa Silvana Pieromaldi _____ (indicare nome e cognome)*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

* Documento firmato digitalmente

-
-
- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
 - componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
 - presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ____ (____) del mese di ____ dell'anno ____ (____) presso la sede del Nodo Arpa ____ Via ____ n. __, tra il Direttore/Responsabile del Nodo Dott. _____, soggetto competente alla proroga dell'incarico in esame, ed il Dott. _____, nato il ____ a ____ e residente in _____, via _____;

Premesso che:

- con determinazione n. __ del ____ si conferiva al dott. _____ l'incarico di _____ fino a tutto il _____;
- **EVENTUALE (citare determina di eventuale proroga disposta fino al 30/06/2015) con determinazione n. __ del ____ si prorogava il suddetto incarico fino a tutto il 30/06/2015;**
- con determinazione n. ____ del ____ si è proceduto alla proroga del suddetto incarico dirigenziale fino a tutto il 31/01/2016 **oppure** fino a tutto il ____ (*riportare la data del termine della proroga corrispondente all'ultimo giorno di servizio del dirigente*);

Considerato che:

- la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- il termine del contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile _____ riferito al dott. _____ è prorogato fino a tutto il 31/01/2016 **oppure** fino a tutto il ____ (*riportare la data del termine della proroga corrispondente all'ultimo giorno di servizio del dirigente*);
- il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del Codice di

comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna e delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti. Copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell'art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al dirigente incaricato il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna. Il dirigente è tenuto, altresì, all'osservanza di quanto previsto nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione, consultabile sul sito internet istituzionale dell'Agenzia;

- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di incarico dirigenziale.

Luogo _____, lì _____

*Per ARPA: il Direttore/Responsabile del Nodo di _____
(dott. _____)*

*Il Dirigente
(dott. _____)*

.....

.....